

ANNESSO N. 91

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI UDINE

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	40.000	—	40.000
I	Spese di copia e stampa	—	249.900	—
II	Spese di bollo	—	204.400	—
III	Spese di registrazione	970.000	99.200	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	416.500	—
	Totali al 31 dicembre 1975	1.010.000	970.000	40.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	40.000	—	40.000

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Questo Ufficio, durante l'esercizio finanziario 1975, tra le gestioni fuori bilancio di cui alla legge sopra indicata, ha tenuto quella riguardante i depositi provvisori effettuati, presso la locale Sezione provinciale della Tesoreria dello Stato, dalle Imprese appaltatrici di lavori e di forniture varie.

Tale gestione è condotta presso la suddetta Sezione di Tesoreria, la quale, su emissione da parte di questo Ufficio dei Mod. 180T, provvede ai pagamenti per la registrazione dei contratti, per la copiatura e per la bollatura degli stessi, nonché ad altre spese eventuali, quali la riproduzione di disegni.

Nell'esercizio 1975 sono stati aperti 24 conti con una entrata di lire 970.000 che sommate al fondo di cassa risultante al 1° gennaio 1975 e precisamente a lire 40.000 danno una entrata complessiva di lire 1.010.000 come risulta dalle scritture contabili di questo Ufficio (Mod. 34).

I pagamenti effettuati ammontano a lire 970.000.

Ne consegue che al 31 dicembre 1975 si ha una disponibilità di lire 40.000 che si riferiscono a spese non potute effettuare e che sono state rinviate all'esercizio finanziario 1976, in quanto i relativi atti non sono stati ancora perfezionati.

ANNESSO N. 92

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MACERATA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	35.250	35.250	—
II	Spese di registrazione	27.600	27.600	—
III	Spese di bollo	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	62.850	62.850	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Ai sensi della legge 25 novembre 1971, n. 1041, e in ottemperanza alle disposizioni impartite con la circolare n. 22 del 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro — Ragioneria generale dello Stato — vengono rassegnati n. 12 rendiconti relativi ad altrettanti depositi costituiti da somme anticipate da terzi per spese contrattuali dal 1° gennaio 1975 al 31 dicembre 1975.

I depositi sono stati effettuati dalle ditte appaltatrici dei lavori presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato che ha rilasciato apposita quietanza per ciascun versamento.

I depositi sono stati effettuati su richiesta di questo Ufficio per il pagamento delle spese di copia degli atti e spese di registrazione degli stessi.

I pagamenti sono stati effettuati mediante emissione di ordinativi Mod. 180 T a favore di persone che hanno provveduto alla copia ed hanno esibito regolari fatture per il lavoro eseguito ed ordinativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio del registro per spese di registrazione.

A documentazione dei pagamenti vengono allegate le copie degli ordinativi emessi e gli originali delle fatture per le spese di scritturazione degli atti.

Dette fatture sono state assoggettate al bollo e alla ritenuta d'acconto.

I rendiconti singoli sono integrati da un rendiconto riassuntivo — sulla base dello stesso modello — di tutte le somme componenti i singoli conti, che alla data del 31 dicembre 1975 presenta la seguente situazione:

introiti lire 62.850; pagamenti lire 62.850; differenza zero.

ANNESSO N. 93

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI NUORO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	81.975	—	81.975
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	81.975	- 81.975
	Totali al 31 dicembre 1975	81.975	81.975	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Ai sensi della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 2717 dell'11 aprile 1973 concernente l'oggetto, si trasmettono in allegato n. 2 rendiconti relativi all'esercizio 1975.

Le somme oggetto di rendiconto sono state gestite mediante costituzione di depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Nuoro, depositi effettuati dalle Ditte interessate durante il 1974 e non interamente erogati durante lo stesso esercizio.

Poiché alla fine del 1975 risultava ancora disponibile la somma di lire 21.975 sul deposito effettuato dalla Ditta Contu Angelo di Bitti, si è provveduto alla restituzione di detto importo residuo alla suddetta Ditta in data 30 marzo 1976, per cui nel relativo rendiconto risulta anche tale pagamento.

Si è ritenuto opportuno chiudere definitivamente tutti i conti intestati a depositi provvisori, in considerazione dell'entrata in vigore al 22 febbraio 1976 della normativa di cui alla legge 27 dicembre 1975, n. 790.

ANNESSO N. 94

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	256.000	—	256.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	1.559.050	—
III	Spese di registrazione	3.472.000	211.100	211.995
IV	Altre spese	—	14.045	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.475.810	—
	Totali al 31 dicembre 1975	3.728.000	3.260.005	467.995
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	467.995

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1975 sono stati gestiti n. 95 conti correnti nella contabilità dei depositi provvisori gestiti da questo Ufficio.

Detti conti correnti riguardano:

n. 16 conti trasportati dall'esercizio 1972 e 1974	
per	L. 256.000
n. 79 conti accreditati durante l'anno finanziario	
1975 per	» 3.472.000
	L. 3.728.000
	L. 3.728.000

I conti correnti chiusi al 31 dicembre 1975 ammontano a L. 3.260.005

I conti rimasti aperti al 31 dicembre 1975 riguardano:

n. 12 conti relativi all'anno finanziario 1975 per	» 467.995
	L. 3.728.000
	L. 3.728.000

La procedura per l'apertura dei detti conti è avvenuta, in linea di massima, mediante la presentazione da parte delle imprese assuntrici dei lavori della quietanza all'uopo rilasciata dalla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Questa procedura, come fatto rilevare nella precedente relazione, non sembra allo scrivente regolare in quanto avviene di frequente che le imprese o le ditte dimenticano, o perché ignorano, di consegnare all'Ufficio la quietanza attestante l'avvenuto versamento delle somme in deposito provvisorio e di conseguenza l'Ufficio non è in grado di aprire il relativo conto e di operare sul medesimo.

Pertanto si insiste affinché siano le Tesorerie provinciali ad avere cura di trasmettere direttamente agli Uffici interessati le quietanze in parola, e non consegnarle alle imprese, ciò per ovviare agli inconvenienti cui si è accennato sopra.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

Gli introiti durante l'anno finanziario 1975 in conto depositi provvisori, compresa la somma trasportata dall'esercizio 1972 e 1974 hanno raggiunto l'importo di lire 3.728.000; i pagamenti sono ammontati a lire 3.260.005; il saldo risulta di lire 467.995 che verrà riportato nel rendiconto del 1976 per i pagamenti relativi all'anno finanziario 1976.

Pertanto la situazione dei conti dei depositi provvisori al 31 dicembre 1975 risulta la seguente:

A) *Introiti*: compreso la somma di lire 256.000 trasportata dall'esercizio 1972 e 1974 L. 3.728.000

B) *Pagamenti*:

1) Spese di copia e rimborso carta
bollata al copista L. 1.559.050

2) Spese per registrazione atti » 211.100

3) Versamento entrate ev.li Tesoro » 14.045

4) Restituzione saldi ai contraenti » 1.475.810

» 3.260.005

Saldo da riportare al nuovo esercizio L. 467.995

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 95

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BARI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	715.030	715.030	—
II	Spese di IRPEF	102.365	102.365	—
III	Spese di registrazione	111.900	111.900	—
IV	Compilazione disegni	73.950	73.950	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
Totali al 31 dicembre 1975		1.003.245	1.003.245	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali (registrazione fiscale e copiatura dell'atto), dietro autorizzazione del capo dell'Ufficio, vengono eseguiti dall'Impresa, nella Sezione di Tesoreria provinciale di Bari, per ogni singolo lavoro appaltato. La Sezione di Tesoreria rilascia regolare quietanza che la stessa Impresa presenta a questo Ufficio per le operazioni di competenza.

Per la contabilità dei depositi provvisori il reparto contabile tiene i seguenti modelli:

1) registro Mod. 34 dei conti correnti in cui sono descritti in entrata le quietanze di Tesoreria relative ai singoli depositi effettuati dall'Impresa o in uscita i pagamenti che si emettono per registrazione fiscale e copiatura dell'atto;

2) il bollettario degli ordinativi, Mod. 180 T per l'emissione dei pagamenti;

3) per ogni singolo conto vengono aperte cartelle numerate progressivamente con riferimento al numero di conto dei depositi provvisori, dove sono custoditi i documenti giustificativi delle spese;

4) rendiconti Mod. 107.

L'emissione degli ordinativi da parte del reparto contabile per spese di registrazione fiscale a favore dell'Ufficio del registro, con apposizione del timbro « senza produzione di bolletta », avviene dopo che gli atti sono stati messi a repertorio dall'Ufficio contratti; successivamente il reparto contabile emette l'ordinativo a favore degli aventi diritto per copiatura del contratto, dietro presentazione delle relative specifiche, regolarmente vistate dal capo Ufficio contratti e dall'ingegnere capo. Detti ordinativi vengono firmati dal capo della Ragioneria e dall'ingegnere capo.

Contemporaneamente all'emissione degli ordinativi di pagamento la Ragioneria registra in uscita sul Mod. 34 i pagamenti effettuati e procede alla restituzione dell'eventuale rimanenza risultante sul deposito e chiude il conto compilando il prescritto rendiconto, Mod. 107, e ne invia una copia all'Impresa a giustificazione delle spese sostenute con i fondi dalla stessa anticipati.

Come si evince dal rendiconto riassuntivo, per l'anno 1975, si è verificato il seguente movimento:

n. 33 depositi provvisori per l'importo complessivo di lire 1 milione 3.245 in entrata e lire 1.003.245 in uscita.

ANNESSO N. 96

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
I	Residui al 31 dicembre 1975 . . .	192.500	—	192.500
II	Spese di copia, stampa e disegni	—	93.335	- 93.335
III	Spese di registrazione	—	2.300	- 2.300
IV	Altre spese	—	14.445	- 14.445
V	Entrate eventuali	—	3.700	- 3.700
VI	Restituzione saldo al contraente . .	—	78.720	- 78.720
	Totale al 31 dicembre 1975 . . .	192.500	192.500	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Le spese per copiatura atti di cottimo, bollatura, registrazione degli stessi, venivano fatte, prima della legge 27 dicembre 1975, n. 790, su deposito provvisorio (articolo 330 I.G.T.) costituito dall'Impresa appaltante previa l'esibizione di quietanza della Tesoreria provinciale che, trascritta su apposito registro di conto corrente rappresentava l'entrata, mediante emissione di ordinativi mod. 180 T fino alla concorrenza della somma depositata.

L'eventuale residuo veniva restituito all'Impresa previo estratto conto delle spese sostenute.

I rendiconti che accompagnano la presente relazione rappresentano i residui della gestione 1975, essendo venuta a cessare, con il 1976, la gestione delle spese contrattuali mediante deposito provvisorio, come prescrive la succitata legge n. 790 che demanda le stesse spese alla contabilità generale ed i cui rendiconti vengono resi alla Ragioneria regionale.

ANNESSO N. 97

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GENOVA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		Saldi 5
		Introiti 3	Pagamenti 4	
I	Entrate riscosse nell'esercizio . . .	1.417.460	—	1.417.460
II	Rimanenza esercizio 1974	40.000	—	40.000
III	Spese di copia e carte bollate . .	—	800.210	- 800.210
IV	Spese di registrazione	—	193.800	- 193.800
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	281.160	- 281.160
VI	Ritenute erariali	—	41.520	- 41.520
VII	Versamenti in conto entrate Tesoro	—	770	- 770
Totali al 31 dicembre 1975 . . .		1.457.460	1.317.460	140.000
Eventuale rimanenza fine esercizio		140.000	—	140.000

Lavori Pubblici

RELAZIONE

L'Ufficio gestisce, ai sensi dell'articolo 62 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, i depositi provvisori per provvedere alle spese contrattuali relative agli atti di cottimo dei lavori in gestione ed economia.

Com'è noto all'atto dell'aggiudicazione dei lavori viene richiesto, all'Impresa assuntrice, il deposito in numerario e, ricevuta la relativa quietanza, si dispone la copiatura dell'atto di cottimo e dei disegni ad esso relativi, che viene affidata di volta in volta al personale estraneo all'Amministrazione.

Successivamente si provvede ad emettere i relativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio del registro per la tassa di registrazione dell'atto ed a favore di coloro che hanno effettuato la copiatura, rimborsando al depositante l'eventuale eccedenza.

Il numero dei depositi viene contenuto nei limiti dell'effettiva necessità e si provvede alla loro eliminazione nel più breve tempo possibile.

Nell'esercizio di cui si rassegna il rendiconto il loro numero è stato di 57.

ANNESSO N. 98

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
I	Spese di copia e stampa	582.500	422.500	160.000
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	574.335	424.335	150.000
V	Restituzione saldo al contraente . .	463.015	463.015	—
	Totali al 31 dicembre 1975	1.619.850	1.309.850	310.000
	Rimanenza fine esercizio	310.000	—	310.000

Lavori Pubblici

RELAZIONE

In conformità alle disposizioni impartite dalla Corte dei conti, lettera 3024 del 16 gennaio 1973 ai vari organi di controllo, questo Ufficio si è avvalso per la stipulazione dei contratti relativi ai lavori eseguiti nell'ambito giurisdizionale delle anticipazioni eseguite dalle Imprese assegnatarie dei lavori medesimi. Dette anticipazioni vincolate all'Ufficio non sono a titolo personale ma esclusivamente nell'interesse dell'Amministrazione e delle Imprese appaltatrici.

Durante l'esercizio finanziario 1975 sono pervenute a questo Ufficio n. 25 quietanze di depositi provvisori vincolati all'Ufficio e ne sono stati accesi altrettanti conti per un totale di lire 1.619.850.

Nell'ottemperare le disposizioni impartite dalla Direzione generale OO.MM. con nota 1987 del 23 giugno 1973 questo Ufficio non ha sottoposto alla registrazione finale gli atti di cottimo fiduciario; tale prassi è stata seguita pure nell'esercizio 1974 poiché le norme inerenti all'IVA e sulla nuova disciplina dell'imposta di registrazione fiscale degli atti di cottimo fiduciario è sufficiente l'iscrizione dei medesimi nel repertorio in dotazione all'Ufficio.

Nell'espletamento della presente gestione fuori bilancio si sono verificate le seguenti operazioni:

- iscrizione delle quietanze di depositi nel libro giornale;
- accensione del conto a favore del versante;
- pagamento delle spese di copiatura e rimborso delle spese per carta bollata, eccetera;
- restituzione al versante della maggiore somma versata.

Sui 25 conti accesi sono stati effettuati pagamenti e rimborsi delle maggiori somme anticipate solamente per n. 21 conti e sono stati trasportati all'esercizio 1976 n. 4 conti per complessive lire 310.000.

Il totale delle operazioni eseguite sull'ammontare delle anticipazioni L. 1.619.850

riguarda specificatamente:

spese di copiatura	L.	422.500
altre spese	»	424.335
restituzione del saldo al depositante	»	463.015
		» 1.309.850
conti trasportati	L.	310.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

La chiusura dell'esercizio finanziario 1975 per i depositi provvisori si sintetizza in:

Entrate	L. 1.619.850
Spese	» 1.309.850
	<hr/>
Saldo	L. 310.000
	<hr/> <hr/>

Il rendiconto riepilogativo dei depositi provvisori per l'esercizio 1975 evidenzia i seguenti dati:

Introiti	L. 1.619.850
Pagamenti	» 1.309.850
	<hr/>
Saldo	L. 310.000
	<hr/> <hr/>

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 99

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI AREZZO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	148.100	—	148.100
I	Depositi effettuati nel 1975	775.000	—	775.000
II	Spese di copia e stampa	—	221.530	- 221.530
III	Spese di bollo	—	—	—
IV	Spese di registrazione	—	216.700	- 216.700
V	Altre spese	—	—	—
VI	Restituzione saldo al contraente	—	409.470	- 409.470
Totali al 31 dicembre 1975		923.100	847.700	+ 75.400
Eventuale rimanenza fine esercizio		—	—	75.400

Lavori Pubblici

RELAZIONE

L'Ufficio del Genio civile di Arezzo a seguito degli appalti dei lavori, le cui gare furono esperite nell'Ufficio stesso durante l'esercizio 1975, provvede a far versare su depositi provvisori, alle Imprese appaltatrici di importi che presumibilmente sarebbero serviti per spese di copia e registrazione contratti.

Furono trasportati dall'esercizio 1974 le rimanenza di n. 3 versamenti per lire 148.100.

Furono richiesti n. 16 depositi per lire 775.000.

Totale complessivo (lire 148.100 + 775.000) lire 923.100.

Durante l'esercizio furono spese lire 221.530 per spese di copia: lire 216.700 per registrazioni; lire 409.470 furono rimborsate alle Imprese, mediante ordinativi 180 T intestati alle stesse, immediatamente dopo i pagamenti e lire 75.400 trasportate all'esercizio 1976.

Il rendiconto viene corredato dei documenti giustificativi, relativi alle notule rimborso spese e copiatura atti (l'intestataria di dette notule è iscritta regolarmente alla Camera di commercio, numero d'iscrizione 54697); mentre non si può allegare il giustificativo delle registrazioni e dei rimborsi residui alle Imprese, in quanto gli ordinativi intestati ai creditori non vengono restituiti estinti dalla Tesoreria provinciale, ad ogni buon fine alleghiamo le copie fotostatiche delle matrici dei suddetti Mod. 180 T. In ogni caso l'Ufficio ha sempre provveduto ad inviare l'estratto conto alle Imprese al momento della emissione dell'ordinativo relativo al rimborso residuo (copie degli estratti conti stessi, sono allegati ai rendiconti singoli).

Per quanto riguarda la carta bollata occorrente per la stampa dei contratti le Imprese forniscono direttamente all'atto della firma le marche da bollo necessarie per le quali lo scrivente Ufficio è autorizzato all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo straordinario ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e decreto ministeriale 7 giugno 1973.

ANNESSO N. 100

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ENNA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	372.600	—	372.600
I	Spese di copia e stampa	1.848.800	1.254.720	- 594.080
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	204.900	145.100	- 159.800
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.026.480	- 1.026.480
	Totali al 31 dicembre 1975	2.426.300	2.426.300	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1975 sono stati effettuati, presso la locale Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, n. 34 depositi provvisori per spese contrattuali da parte delle Imprese assuntrici di lavori.

I suddetti depositi provvisori rientrano fra quelli contemplati nel titolo II della legge 25 novembre 1971, n. 1041, sulle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, per i quali si continua ad adottare la procedura già in uso, salvo la presentazione di apposito rendiconto annuale.

Per l'esercizio 1975 l'ammontare complessivo degli introiti costituito dall'importo della quietanza (Mod. 123 T) emesse dalla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato e di cui all'elenco allegato 1°, è stato di lire 2.053.700, elevato a lire 2.426.300 col riporto di lire 372.600 dell'esercizio 1974.

L'ammontare dei pagamenti disposti sui suddetti depositi provvisori, per complessive lire 2.426.300 è dato dall'importo degli ordinativi di pagamento (Mod. 180/T) emessi, tramite la Sezione di Tesoreria provinciale, a favore del titolare dell'Ufficio del registro per le spese di registrazione fiscale degli atti di cottimo, a favore di terzi estranei all'Amministrazione, per rimborso spese e compenso di copiatura, nonché del totale degli ordinativi (Mod. 180/T) emessi a favore delle Imprese contraenti, per rimborso di somme inerogate.

Alla chiusura dell'esercizio non sono rimasti depositi con saldi attivi da trasportare al prossimo esercizio 1976.

Esaminata la contabilità relativa ai sopraspecificati depositi provvisori si è constatato che essa è stata tenuta secondo le norme contenute nel capitolo II, del Regolamento contabile per gli Uffici del Genio civile, approvato col regio decreto 5 settembre 1942, n. 1567.

ANNESSO N. 101

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OO.MM. DI ANCONA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Salidi 5
I	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	92.590	—	+ 92.590
II	Entrate dell'esercizio	1.918.800	—	+ 1.918.800
III	Spese di copia e stampa	—	896.050	- 896.050
IV	Spese di registrazione	—	—	—
V	Altre spese	—	—	—
VI	Restituzione saldi ai contraenti	—	965.340	- 965.340
Totali al 31 dicembre 1975		2.011.390	1.861.390	150.000
Eventuale rimanenza fine esercizio		—	—	150.000

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Nel trascorso anno 1975 la gestione dei depositi provvisori per spese contrattuali anticipate dalle ditte assuntrici di lavori o forniture di competenza di questo Ufficio, affidate allo scrivente, è stata tenuta con le modalità appresso specificate:

Tutti i depositi sono stati eseguiti in conformità di quanto previsto dagli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti sulle istruzioni generali sui servizi del Tesoro, mediante versamento delle relative somme, da parte degli interessati, presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato la cui quietanza (mod. 123 T) viene rimessa allo scrivente.

Dette quietanze sono registrate sull'apposito registro-partitario mod. 34 i cui corrispondenti conti correnti sono numerati progressivamente con numerazione distinta per ciascun anno; per ciascun conto viene tenuta una cartella l'insieme delle quali viene numerata progressivamente con riferimento al numero del conto corrente di deposito provvisorio. In detta cartella sono conservati i documenti giustificativi della spesa.

Per l'anno 1975 il numero dei conti aperti è stato di 72 dei quali 3 residuati dall'esercizio 1974 per l'importo di lire 92.590. A fine anno risultavano ancora accesi n. 3 conti per complessive lire 150.000 che sono stati riportati a nuovo al corrente anno.

L'erogazione dei fondi disponibili sui depositi per gli importi riportati sui relativi rendiconti è stata effettuata a mezzo degli appositi ordinativi mod. 180 T intestati direttamente ai creditori, verso presentazione degli appositi documenti di spesa debitamente liquidati e vistati.

Contemporaneamente all'emissione dell'ordinativo Mod. 180 T per la restituzione della somma inutilizzata alle imprese anticipatrici è stata inviata a queste ultime la distinta delle spese sostenute con avviso dell'emissione dell'ordinativo per la restituzione del saldo.

Infine, in conformità di quanto stabilito dalla circolare n. 22 del 5 marzo 1973 della Ragioneria generale dello Stato — I/G.F. — a fine anno, sono stati redatti gli appositi rendiconti che vengono inviati, in uno con la presente, alla Ragioneria centrale presso il Ministero dei Lavori pubblici.

ANNESSO N. 102

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LE MARCHE
DI ANCONA**

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	35.010	—	35.010
I	Entrate anno 1975	177.000	—	177.000
II	Spese di copia e stampa	—	34.230	- 34.230
III	Spese di bollo	—	—	—
IV	Spese di registrazione	—	59.500	- 59.500
V	Altre spese	—	—	—
VI	Restituzione saldo al contraente	—	50.780	- 50.780
	Totale al 31 dicembre 1975	212.010	144.510	67.500
	Rimanenza fine esercizio	67.500	—	67.500

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Il rendiconto di cui sopra, dell'anno finanziario 1975, presenta i seguenti dati:

Entrate.

a) Riporto esercizio finanziario 1974 relativo a somme introitate in detto anno e non erogate alla chiusura dello stesso esercizio per	L. 35.010
b) Somme introitate nell'esercizio finanziario 1975 per	» 177.000
	<hr style="width: 100%;"/>
Per un totale di	L. 212.010
	<hr style="width: 100%;"/>

Dette somme sono state richieste a mezzo di lettera alle Ditte per spese contrattuali. Le ditte stesse le hanno versate alla Sezione di Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia, sede di Ancona.

Le relative quietanze di entrata che sono pervenute a questo Ufficio sono state registrate nei relativi conti partitari intestati ad ogni ditta versante, e rinviate come previsto alla Tesoreria provinciale con il primo ordinativo di pagamento emesso a carico di ogni versante.

Pagamenti.

Sono stati i seguenti:

1) Spese copia	L. 34.230
2) Spese registrazione	» 59.500
3) Restituzione saldo al contraente	» 50.780
	<hr style="width: 100%;"/>
Per un totale di	L. 144.510
	<hr style="width: 100%;"/>

Lavori Pubblici

Per quanto riguarda le erogazioni si fa presente quanto segue:

1) le spese di copia riguardano sempre gli atti contrattuali (verbale - capitolato - contratto) che vengono copiati da personale estraneo all'Amministrazione ed al quale viene liquidata la relativa fattura per rimborso spese e compenso;

2) le spese di registrazione fiscale riguardano tutti i contratti stipulati da questo Istituto e soggetti a tasse di registro.

I conti aperti sulla contabilità dei depositi provvisori di questo Istituto nell'esercizio finanziario 1974, sono stati un numero di 10.

Il saldo dell'anno 1975 di detta contabilità è di lire 67.500 ed è stato riportato all'esercizio 1976.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 103

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.191.800	—	1.191.800
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	403.675	-403.675
III	Spese di registrazione	—	611.100	-611.100
IV	Altre spese	—	175.100	-175.100
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	1.925	-1.925
	Totali al 31 dicembre 1975 . . .	1.191.800	1.191.800	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

In applicazione dell'articolo 96 della legge di Contabilità generale dello Stato vengono anticipate da terzi, a questo Ufficio, somme per le spese contrattuali.

La gestione si svolge nel modo seguente:

Per ogni quietanza Mod. 123 T che perviene, l'Ufficio intesta un conto corrente sull'apposito registro Mod. 34 Demanio e sul conto corrente acceso vengono registrati gli ordinativi Mod. 180 T che di volta in volta si emettono a favore:

del Procuratore del Registro per la registrazione degli atti; della dattilografa (personale estraneo all'Amministrazione) per la copiatura degli stessi e per il rimborso dei valori bollati.

Ad ogni rendiconto questo Ufficio ha unito la copia degli ordinativi emessi e la copia della fattura della dattilografa.

In mancanza della copia della quietanza Mod. 123 T questo Ufficio ha predisposto un elenco delle quietanze stesse rilasciate dalla Tesoreria provinciale nel corrente esercizio finanziario che è, ora, stato vistato, per conformità, dalla suddetta Sezione.

Tutti i conti sono stati estinti nel corso dell'esercizio finanziario e pertanto non figurano disponibilità da trasferire all'esercizio successivo.

Infine, in sanatoria ed a seguito di rilievo a suo tempo promosso dalla Ragioneria centrale presso il Ministero dei lavori pubblici sono state allegate in originale e copie, le quietanze di versamento effettuate alla Tesoreria dello Stato della imposta sui redditi delle persone fisiche, pari al 13 per cento da parte dei dattilografi succedutesi nel corso dell'anno.

ANNESSO N. 104

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	167.000	167.000	—
I	Spese di copia e stampa	497.135	492.635	4.500
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	200.000	174.500	25.500
IV	Altre spese	480	480	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	278.385	278.385	—
	Totali al 31 dicembre 1975	1.143.000	1.113.000	30.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	30.000

Lavori Pubblici

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali, facenti parte dei fondi « fuori bilancio » nell'ambito dell'Amministrazione dei Lavori pubblici, sono costituiti dalle imprese assuntrici dei lavori e forniture mediante versamenti presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 593 del Regolamento di Contabilità generale dello Stato.

L'ammontare dei depositi provvisori richiesti alle imprese è mantenuto nei limiti congrui e le spese relative sono costituite da quelle ammesse dall'articolo 77 del Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio civile. In alcuni casi si è provveduto alla restituzione delle rimanenze alle imprese interessate e, in caso di modeste somme residue, all'incameramento a favore dell'Erario, capo 10, capitolo 2368.

Per ciascuna quietanza di Tesoreria, l'Ufficio apre un conto, Mod. 34, sul quale vengono annotati gli estremi della quietanza stessa, l'importo e l'oggetto del versamento. La gestione dei suddetti depositi viene effettuata a cura dell'Ufficio con la emissione di un primo ordinativo di pagamento a favore del cassiere titolare dell'Ufficio del registro di Ascoli Piceno per l'esazione della tassa di registrazione degli atti, di un secondo a favore del copista quale compenso per lavoro di copiatura di atti e di un terzo ordinativo, se necessario, a favore del contraente per una eventuale rimanenza a saldo della somma depositata. Per ogni quietanza di Tesoreria vengono emessi fino a tre ordinativi, utilizzando i bollettari Mod. 180 T.

L'ammontare delle spese per la tassa di registrazione degli atti viene determinata dall'Ufficio del registro. Per quanto riguarda il compenso da corrispondere al personale estraneo all'Amministrazione che esegue il lavoro di copiatura dei contratti ed atti conseguenziali, si fa presente che detto compenso è stato stabilito in lire 210 per ogni facciata ove vengono effettuate più copie in numero superiore a cinque, prodotto in unica battuta a macchina, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei lavori pubblici, Ispettorato generale per l'Albo nazionale dei costruttori e per i contratti, Div. 32-bis, con nota n. 810 del 24 dicembre 1969.

Per quanto concerne la documentazione dei pagamenti, l'Ufficio, su ciascun rendiconto, unisce in originale o in copia i relativi titoli di spesa: ordinativi di pagamento, copia dell'atto registrato all'Ufficio del registro, fatture e note di rimborso agli aventi diritto.

I suddetti singoli rendiconti e il rendiconto riassuntivo annuale sono stati redatti tenendo in debito conto le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro, Ragioneria generale dello Stato, I.G.F., con circolare n. 120430 in data 5 marzo 1973.

ANNESSO N. 105

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ASTI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	320.000	—	320.000
I	Spese di copia e stampa	—	154.800	- 154.800
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	20.700	- 20.700
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	320.000	175.500	144.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	144.500	—	144.500

Lavori Pubblici

RELAZIONE

In applicazione dell'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato vengono anticipate da terzi, a questo Ufficio, somme per le spese contrattuali.

La gestione si svolge nel modo seguente: per ogni quietanza Mod. 123 che perviene dalla Sezione di Tesoreria, l'Ufficio intesta un conto corrente sull'apposito registro Mod. 34 Demanio e sul conto corrente acceso vengono registrati gli ordinativi mod. 130 T che di volta in volta si emettono a favore del Procuratore del registro, per la registrazione degli atti, alla dattilografa (personale estraneo all'Amministrazione) per la copiatura degli atti, ed infine alla ditta per la restituzione della rimanenza realizzata sul deposito stesso.

Ad ogni singolo rendiconto questo Ufficio ha unito la copia della quietanza, l'originale della nota di spese per copia e bolli, copia dell'ordinativo al registro nonché la copia dell'ordinativo di restituzione alla ditta.

Alla chiusura dell'esercizio 1975 nessun conto corrente presenta disponibilità da trasportare all'esercizio 1976.

ANNESSO N. 106

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	166.000	166.000	—
I	Spese di copia e stampa	3.473.850	3.054.850	419.000
II	Spese di bollo	1.310.700	1.158.100	152.600
III	Spese di registrazione	1.080.000	984.000	96.000
IV	Altre spese	338.200	299.760	38.440
V	Restituzione saldo al contraente	964.780	801.820	162.960
	Totale al 31 dicembre 1975	7.333.530	6.464.530	869.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	869.000

Lavori Pubblici

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali a favore di questo Ufficio sono costituiti dalle somme anticipate dalle imprese appaltatrici di lavori mediante versamenti effettuati dalle imprese medesime nelle Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio a termini degli articoli 593 e seguenti del Regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul Servizio del Tesoro del 30 giugno 1939.

L'Ufficio, a sensi dell'articolo 67 del Regolamento per la direzione contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato del 25 maggio 1895, n. 350, provvede all'accollo dei lavori da eseguire in economia mediante cottimi fiduciari, previa gara ufficiosa da esperire tra un congruo numero di imprese idonee.

A seguito dell'aggiudicazione l'impresa assuntrice dei lavori viene invitata ad effettuare un deposito provvisorio per spese di registrazione, copiatura e bollatura dell'atto di cottimo e a consegnare al reparto contratti dell'Ufficio la relativa quietanza rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato.

Repertoriati gli atti e previo ordine dell'ingegnere capo si provvede all'emissione degli ordinativi Mod. 180 T come segue:

- 1) a favore dell'Ufficio del registro per le spese di registrazione;
- 2) a favore della copista, estranea all'Amministrazione, per le spese di copiatura e bollatura degli atti;
- 3) a favore del depositante per restituzione della somma rimasta disponibile sul deposito provvisorio.

Nell'esercizio finanziario 1975, a favore di questo Ufficio, sono stati costituiti n. 72 depositi per lire 7.167.530 e dall'esercizio precedente sono stati trasportati n. 2 depositi per lire 166.000.

Nel corso dell'esercizio 1975 sono stati emessi n. 188 Mod. 180 T per complessive lire 6.464.530 a carico di n. 66 dei 72 depositi costituiti nell'anno 1975 e n. 2 depositi trasportati dall'esercizio 1974;

Lavori Pubblici

alla chiusura dell'esercizio è rimasta disponibile la somma di lire 869.000, trasportata all'esercizio 1976 come segue:

Conto n. 67 quietanza n. 679 del 3 dicembre 1975	L.	275.000
Conto n. 68 quietanza n. 711 del 10 dicembre 1975	»	355.000
Conto n. 69 quietanza n. 725 del 12 dicembre 1975	»	73.000
Conto n. 70 quietanza n. 734 del 18 dicembre 1975	»	83.000
Conto n. 71 quietanza n. 723 del 12 dicembre 1975	»	15.000
Conto n. 72 quietanza n. 741 del 29 dicembre 1975	»	68.000
		L. 869.000
		L. 869.000

A giustificazione della spesa di lire 6.464.530 è stato compilato un rendiconto per ciascuno dei 68 depositi provvisori e un rendiconto riassuntivo delle somme introitate e di quelle erogate nell'anno 1975, nonché 6 rendiconti per le somme trasportate all'esercizio 1976.

A ciascun rendiconto sono allegati i seguenti documenti:

1) Per le entrate:

richiesta di deposito all'impresa assuntrice dei lavori;

copia della quietanza rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato (l'originale viene inviato alla Tesoreria assieme al primo ordinativo Mod. 180 T).

2) Per le spese:

nota dei pagamenti da effettuare sul deposito;

fattura delle competenze e rimborso spese per copiatura e bollatura dell'atto;

comunicazione al depositante delle somme spese e dell'avvenuta emissione dell'ordinativo per la restituzione della rimanenza disponibile.

Lavori Pubblici

Non sono invece allegati al rendiconto gli ordinativi Mod. 180 T e la quietanza di deposito in quanto i medesimi vengono trattenuti dalla Tesoreria che ha effettuato il pagamento.

Si fa inoltre presente che gli importi del rendiconto riassuntivo concordano con la chiusura effettuata a fine esercizio sul giornale, nel quale vengono scritturati: in entrata le varie quietanze dei depositi provvisori e in uscita gli ordinativi emessi.

ANNESSO N. 107

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOVRACCANONI VERSATI ALLA BANCA D'ITALIA DAI CONCES-
SIONARI DI GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE RICA-
DENTI NEI BACINI IMBRIFERI MONTANI E DESTINATI AI
COMUNI MONTANI E LORO CONSORZI »**

(legge 27 dicembre 1953, n. 959)

**DIREZIONE GENERALE
DELLE ACQUE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI**

per l'anno finanziario 1975

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

PARTE I. — ENTRATE
BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
III	Entrate per conto terzi .	3.064.274.416	Interessi maturati nell'anno conto cor- rente ordinario.
		6.032.736	
		9.833.333	
	Totale entrate . . .	3.080.140.485	

PARTE II. — USCITE
BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
	Assegnazioni disposte in favore dei comuni mon- tani e loro consorzi . .	3.136.101.219	
	Spese bancarie	42.300	
	Ritenuta del 15 per cento su interessi (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)	3.146.578	
	Totale uscite . . .	3.139.290.097	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale delle entrate . . .	3.080.140.485	
II	Totale delle uscite . . .	3.139.290.097	
	Differenza in meno . . .	59.149.612	
	Fondo cassa al 1° gennaio 1975	1.646.860.274	
	Fondo cassa al 31 dicem- bre 1975	1.587.710.662	

RELAZIONE

La legge 27 dicembre 1953 ha istituito un sovraccanone annuo di lire 1.300 per ogni chilowatt di potenza nominale a carico dei concessionari di grandi derivazioni idroelettriche le cui opere di spesa ricadono nel perimetro dei « bacini imbriferi montani » ed a favore dei Comuni che hanno il proprio territorio compreso nel perimetro di tali bacini.

In attesa che i suddetti Comuni si costituiscano in Consorzi provinciali, il sovraccanone, come prescrive l'articolo 2 della legge n. 953, viene versato dai concessionari presso la Banca d'Italia sul conto corrente fruttifero (articolo 1 stessa legge) intestato a questo Ministero che provvede a ripartire i fondi introitati per ciascun bacino, tra i Comuni o tra i Comuni e Consorzi del bacino stesso, sulla base di accordi intervenuti o, in mancanza, d'ufficio sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, alla Banca d'Italia di corrispondere ad ogni singolo Comune o Consorzio, la somma ad esso spettante.

Tale disposizione viene data con lettera a firma, disgiunta e depositata, del dirigente generale dottor Antonio Manfredonia e del primo dirigente dottor Teodoro Coco, a ciò debitamente autorizzati di volta in volta, dagli onorevoli titolari di questo Ministero, che si succedono nell'incarico.

È da far presente che su richiesta degli Enti interessati e cioè l'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani — UNCEM (che rappresenta i Comuni) e la Federazione Nazionale Consorzi Bacini Imbriferi Montani — FEDERBIM (che rappresenta i Consorzi dei Comuni), allo scopo di poter godere di un interesse superiore a quello normale dello 0,50 sui depositi del genere, venne istituito, previe intese con la Banca d'Italia e su autorizzazione dell'onorevole Ministro, un secondo conto corrente fruttifero che, a seguito del decreto del Ministero del Tesoro 7 aprile 1972 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 aprile 1972), con effetto dal settembre 1972 è vincolato al preavviso di 8 giorni, per l'importo di lire 1 miliardo, con l'interesse posticipato dell'1 per cento.

Ogni movimento di entrata e di uscita è, ovviamente, riportato sugli appositi estratti conto che la Banca d'Italia invia periodicamente, di norma ogni mese, a questo Ministero.

Sicché da tali estratti conto è dato conoscere i versamenti effettuati volta per volta dai concessionari (che peraltro provvedono a comunicarli anche direttamente per proprio conto) ed è dato altresì conoscere anche le liquidazioni disposte periodicamente in favore di Comuni e di Consorzi, nonché le relative spese e l'importo degli interessi maturati.

Lavori Pubblici

Ai prospetti che si trasmettono, sono allegate copie di tutti gli estratti conto corrente della Banca d'Italia e copia di tutte le lettere con le quali sono state disposte le liquidazioni relativi all'anno finanziario 1975.

Come risulta da tali atti, al 31 dicembre 1975 residua un importo complessivo (conto ordinario e conto vincolato) di lire 1 miliardo 587.710.662.

Nell'anzidetto importo di lire 1.587.710.662 è compresa la somma di lire 61.909.480 per interessi, così costituita:

a) interessi maturati al 31 dicembre 1974 (come da prospetto dello scorso anno)	L. 49.189.989
b) interessi maturati nell'anno 1975	» 15.866.069

Totale interessi al 31 dicembre 1975	L. 65.056.058
c) ritenuta del 15 per cento sugli interessi (giusta D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)	» 3.146.578

Totale interessi disponibili al 31 dicembre 1975	L. 61.909.480

ANNESSO N. 108

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.099.300	—	1.099.300
I	Spese registrazioni	—	219.100	- 219.100
II	Spese copie	—	538.200	- 538.200
III	Restituzione saldo al contraente . .	—	342.000	- 342.000
	Totali al 31 dicembre 1975 . . .	1.099.300	1.099.300	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1975 sono stati effettuati a favore dell'Ufficio del Genio civile di Caltanissetta presso la locale Tesoreria provinciale dello Stato, n. 28 depositi provvisori per spese contrattuali da parte delle Imprese rimaste aggiudicatari dei lavori eseguiti a cura dell'Ufficio stesso.

I suddetti depositi per spese contrattuali, giusta la circolare del Ministero del Tesoro — Ragioneria generale dello Stato — I.G.F. n. 120430 in data 5 marzo 1973, sono da annoverarsi tra le gestioni fuori bilancio di cui al secondo comma dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, e pertanto, le somme anticipate da terzi per spese contrattuali potevano gestirsi con le procedure già in uso ai fini della registrazione fiscale e redazione degli atti di cottimo.

Orbene, le somme versate da terzi per depositi provvisori in conto spese contrattuali durante l'esercizio suddetto, ascendono complessivamente a lire 1.099.300 come si evince dall'unito rendiconto riassuntivo.

Per quanto concerne le uscite, l'erogazione delle somme di cui sopra, è stata effettuata da quest'Ufficio con i prescritti ordinativi Mod. 180 T per le seguenti spese:

- 1) lire 219.100 per le registrazioni fiscali degli atti di cottimo a mezzo ordinativi intestati al cassiere del locale Ufficio registro;
- 2) lire 538.200 per compensi di scritturazione a macchina degli atti di cottimo a favore del personale estraneo all'Amministrazione.

Dal rendiconto riassuntivo, si evince, infatti, una spesa globale di lire 757.300 sia per la registrazione fiscale che per le scritturazioni a macchina degli atti di cottimo, con un saldo di lire 342.000 che è stato restituito ai depositanti con ordinativi intestati agli stessi, trattandosi di residui rimasti disponibili sui depositi di che trattasi.

Per quanto si riferisce alla ritenuta d'acconto su imposta sul reddito delle persone fisiche, si fa presente che la stessa è stata versata direttamente dagli interessati per la complessiva somma di lire 67.445 come risulta dalle quietanze emesse dalla locale Tesoreria provinciale dello Stato allegate ai singoli rendiconti.

Sia le entrate che le uscite risultano regolarmente descritte sull'apposito registro dei conti correnti di quest'Ufficio.

ANNESSO N. 109

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	298.000	—	298.000
I	Spese di copia e stampa	—	168.505	- 168.505
II	Spese di bollo	—	27.200	- 27.200
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	298.000	195.705	102.295
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	102.295

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Dal rendiconto delle somme anticipate per spese contrattuali e di registrazione risultano i seguenti importi:

Introiti per un totale di	L. 298.000
Pagamenti per un totale di	» 195.705

Residuo	L. 102.295
	=====

Gli introiti sono rappresentati da quietanze di depositi provvisori costituiti a norma di legge dalle imprese aggiudicatarie di lavori per far fronte alle spese contrattuali e di registrazione.

I pagamenti riguardano i corrispettivi di diritti per copia atti di cottimo e rimborso delle spese di carta bollata ecc.; ed inoltre per pagamento della tassa di registrazione degli atti medesimi ed il rimborso alla ditta depositante dell'eventuale supero sul deposito.

Le procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed alle erogazioni di che trattasi sono quelle sentite dal Regolamento sui servizi contabili del Genio civile (approvato con regio decreto 5 settembre 1942, n. 1467) ed in particolare:

Le acquisizioni si concretizzano nel versamento da parte delle imprese rimaste aggiudicatarie di lavori, delle somme occorrenti per far fronte alle spese contrattuali e di registrazione: versamenti che vengono riscossi mediante emissioni di quietanze di depositi provvisori mod. 123 T della S.T.P.; mentre le erogazioni vengono disposte mediante la emissione di ordinativi 180/T a favore dei creditori.

ANNESSO N. 110

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
I	Entrata	2.198.870	—	2.198.870
II	Spese di copia e stampa	—	797.240	- 797.240
III	Lucidatura disegni	—	372.455	- 372.455
IV	Spese di registrazione	—	43.700	- 43.700
V	Altre spese:			
	Rit. Lav. autonomo	—	172.670	- 172.670
	Entrate eventuali	—	6.320	- 6.320
VI	Restituzione saldo al contraente	—	717.555	- 717.555
	Totali al 31 dicembre 1975	2.198.870	2.109.940	88.930
	Eventuale rimanenza fine esercizio	88.930	—	88.930

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Le somme per spese contrattuali gestite da questo Ufficio, riepilogate nel rendiconto riassuntivo che si accompagna alla presente relazione sono costituite da tutti i depositi provvisori effettuati nell'anno 1975 (e della parte residuale) delle imprese appaltatrici di lavori presso quest'Ufficio per spese contrattuali (registrazione, copia contratto, copia disegni) e che vengono esposti in altrettanti rendiconti individuali. Tali depositi provvisori sono previsti dall'articolo 96 del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'Impresa appaltatrice viene invitata ad effettuare presso la locale Sezione di Tesoreria provinciale un deposito in denaro, calcolato a stima, per le spese inerenti alla stipula del contratto.

Depositata la somma, la Tesoreria invia a questo Ufficio la relativa quietanza con la imputazione della causale cui è destinata.

La quietanza viene acquisita nel registro partitario dei depositi provvisori e sulla somma depositata vengono tratti gli ordinativi per registrazione contratto, per copiatura dello stesso, eventuale copiatura disegni e per ritenute erariali.

La quietanza viene restituita alla Tesoreria provinciale col primo ordinativo.

Effettuate tutte le prevedibili spese contrattuali, l'eventuale rimanenza viene restituita al depositante con specifica di tutti i pagamenti fatti, ed il conto viene così chiuso.

Se il residuo si aggira intorno alle 500 lire, esso viene versato in conto entrate eventuali del Tesoro, al fine di chiudere immediatamente la pratica.

ANNESSO N. 111

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**SEZIONE AUTONOMA DELL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BARI
SERVIZIO IDROGRAFICO**

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	60.085	—	60.085
I	Spese di copia e stampa	—	12.350	- 12.350
II	Spese di bollo	—	4.900	- 4.900
III	Spese di registrazione	—	4.600	- 4.600
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	38.235	- 38.235
	Totale al 31 dicembre 1975	60.085	60.085	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Nell'anno 1975 i depositi provvisori per conto di questa Sezione sono consistiti:

1) nella rimanenza delle somme esistenti alla fine dell'anno 1974 e cioè: quelli relativi alla Ditta Tipografia Linotypia Parmense di Parma dell'importo di lire 25.885 ed alla Ditta geom. Antonio Ramunno di Rionero in Vulture dell'importo di lire 9.200 e quindi complessivamente lire 35.085;

2) nel versamento della Tipografia Favia di Bari del dottor Giuseppe Favia di un deposito provvisorio dell'importo di lire 25 mila con quietanza n. 178 del 12 febbraio 1975 per la stampa degli Annali idrologici 1970 p. 2^a e 1971 p. 1^a.

Pertanto la situazione dei depositi provvisori è la seguente:

Tipografia Parmense	L. 25.885
Ditta geom. Antonio Ramunno	» 9.200
Tipografia Favia del dottor Giuseppe Favia	» 25.000

Totale	L. 60.085
	=====

I pagamenti effettuati per conto della Tipografia Favia nell'anno 1975 sono stati quelli per copiatura e spese dei contratti predetti per un importo di lire 17.250 (fattura Cappuccilli) e per la registrazione degli stessi contratti per un importo di lire 4.600.

Avendo completato i lavori relativi a ciascun deposito, gli stessi sono stati estinti:

quello della Tipografia Parmense con ordinativo n. 7 del 20 ottobre 1975;

quello della Ditta Ramunno Antonio con ordinativo n. 2 del 20 ottobre 1975;

infine quello della Tipografia Favia con ordinativo n. 3 del 20 ottobre 1975 pari alla somma residua di lire 3.150.

La situazione contabile dei depositi provvisori per questa Sezione è pertanto a pareggio.

ANNESSO N. 112

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PESARO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	178.700	—	178.700
	Entrate anno 1975	1.123.600	—	1.123.600
I	Spese di copia e stampa	—	474.650	- 474.650
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	198.600	- 198.600
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	427.210	- 427.210
	Totali al 31 dicembre 1975	1.302.300	1.100.460	201.840
	Eventuale rimanenza fine esercizio	201.840	—	201.840

Lavori Pubblici

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali è condotta da questo Ufficio mediante depositi provvisori presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia di Pesaro.

Su tali depositi vengono emessi regolari ordinativi di pagamento (Mod. 180 T - articolo 573 Istruzioni Tesoro 1908) per far fronte alle spese di registrazione fiscale degli atti, per pagamento spese di copiatura e per restituzione dell'eventuale saldo alle Ditte contraenti.

Al 1° gennaio 1975 risultava una rimanenza dell'esercizio 1974 di	L. 178.700
Durante l'esercizio 1975 si sono avuti introiti per	» 1.123.600

Con un totale complessivo di	L. 1.302.300
	=====

da cui detrarre per:

spese di copia e stampa	L. 474.650
spese di registrazione	» 198.600
restituzione saldo ai contraenti	» 427.210

	L. 1.100.460
	=====
a fine esercizio è risultata una rimanenza di	L. 201.840
	=====

per depositi non utilizzati che sono stati trasportati all'esercizio 1976 per far fronte alle spese di competenza.

ANNESSO N. 113

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RIETI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	30.000	30.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
Totali al 31 dicembre 1975		30.000	30.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Si fa presente che le somme di cui all'accluso elenco sono state richieste ai privati contraenti dalla segreteria dell'Ufficio per poter registrare gli atti e pagare la copiatura degli stessi.

La gestione è avvenuta mediante la costituzione dei depositi provvisori presso la Banca d'Italia di Rieti (Sezione di Tesoreria provinciale).

Su tali depositi sono stati emessi esclusivamente ordinativi di pagamento per registrazione dell'atto per copiatura ed infine per restituzione della eccedenza alla Ditta che aveva provveduto ad effettuare il versamento.

A fine esercizio non sono state accertate rimanenze in quanto ogni deposito veniva chiuso di volta in volta.

Tutti i pagamenti sono avvenuti mediante Mod. 180 T per mezzo della Banca d'Italia.

Si fa presente che la Tesoreria per regolamento non ha mai restituito il Mod. 180 T quietanzati dagli aventi diritto alla riscossione per cui a giustificazione dei pagamenti vengono allegati.

- 1) Per la registrazione: fotocopia dell'avvenuta registrazione.
- 2) Per la copiatura: parcellina di eseguito lavoro.
- 3) Per restituzione delle eccedenze: autorizzazione.

Si fa inoltre presente che per l'esercizio di cui trattasi, è stato amministrato da questo Ufficio un solo deposito provvisorio.

ANNESSO N. 114

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SAVONA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
I	Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	—	—	—
II	Entrate riscosse nell'esercizio	545.690	—	545.690
III	Spese di registrazione	—	92.200	- 92.200
IV	Spese di copia e carte bollate, disegni, eccetera	—	453.490	- 453.490
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
Totali al 31 dicembre 1975		545.690	545.690	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

La gestione dei depositi provvisori per l'esercizio 1975 si è svolta secondo quanto previsto dall'articolo 62 del Regolamento contabilità generale dello Stato.

Si è provveduto ai pagamenti di registrazione atti e spese per copiatura atti di n. 14 depositi provvisori che sono stati regolarmente estinti.

ANNESSO N. 115

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	109.815	—	109.815
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	6.000	71.635	- 65.635
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	6.000	- 6.000
	Totale al 31 dicembre 1975	115.815	77.635	38.180
	Eventuale rimanenza fine esercizio	38.180	—	38.180

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Entrate.

Questo Ufficio a seguito dell'entrata in vigore della legge 25 novembre 1971, n. 1041, ha in via di soppressione la gestione della Contabilità speciale.

Tuttavia, sono giacenti in Tesoreria alcuni ordinativi di pagamento emessi negli esercizi precedenti per i quali è stato anche sollecitato il pagamento senza esito.

Trattasi del rimborso di residui dei depositi a suo tempo effettuati da enti e privati.

Esaurite materialmente le operazioni presso la locale Tesoreria dello Stato, sarà provveduto alla definitiva soppressione della gestione della contabilità speciale.

All'inizio dell'esercizio 1975 erano rimasti dei conti in sospeso per il complessivo importo di lire 109.815 afferenti a depositi non completamente estinti negli esercizi precedenti.

Inoltre, un privato ha erroneamente e di sua volontà versato sulla contabilità speciale lire 6.000.

L'ammontare complessivo è il seguente:

1) Conti in sospeso per depositi non completamente estinti in esercizi precedenti relativi ad ordinativi emessi rimasti insoluti (perenti)	L.	71.635
2) Depositi dell'esercizio 1974 e trasportati nell'esercizio 1975 (insoluti)	»	38.180
3) Depositi di enti e privati effettuati nell'esercizio 1975 (quietanza n. 1)	»	6.000

Totale	L.	115.815
		=====

L'importo totale concorda con la situazione di Tesoreria Mod. 98/T. rilasciata alla fine dell'esercizio 1975 che si allega in copia.

Lavori Pubblici

Uscite.

Le uscite della contabilità speciale, giusto quanto stabilito dalle norme vigenti e dalla circolare n. 1823 del 30 maggio 1972 e successive, riguardano i versamenti allo Stato per incameramento ordinativi perenti e riversale di un deposito di contabilità speciale al capo X, capitolo 2378 in ottemperanza alle vigenti disposizioni.

Nessuna somma è stata corrisposta a dipendenti dell'Ufficio.

In particolare le uscite riguardano nel complessivo:

a) Altre spese: incameramento allo Stato ordinativi perenti	L. 71.635
b) Versamenti allo Stato (legge n. 1041 del 1971)	» 6.000

Totale generale	L. 77.635
	=====

I documenti giustificativi delle spese sono stati allegati in originale alla presente con apposito modello riassuntivo della spesa di ogni singolo deposito.

Si allega pure un prospetto generale riassuntivo delle somme residuali trasportate dell'anno 1975 con le spese e le rimanenze a fine esercizio.

Si precisa che la rimanenza di cassa di lire 38.180 al 31 gennaio 1976 per il 31 dicembre 1975 è relativa agli ordinativi emessi e rimasti insoluti a fine esercizio, da incamerare per perenzione biennale come risulta dall'allegato Mod. 98/a della Sezione Tesoreria provinciale dello Stato di Mantova.

Elenco allegati alla relazione:

- 1) riepilogo generale in 4 copie rendiconto generale delle somme depositate e delle uscite sulla contabilità speciale all'esercizio 1975;
- 2) mod. 102, rilascio di verifica contabilità speciale al 31 dicembre 1975, esercizio 1975;

Lavori Pubblici

3) mod. 98, riassunto scritture contabilità speciale gennaio 1976 per l'esercizio 1975 (chiusura esercizio); mod. 90/a, elenco ordinativi rimasti da pagare a fine esercizio 1975; mod. 98/a, elenco ordinativi (perenti da incamerare allo Stato);

4) riepilogo in 4 copie delle somme residuali trasportate nell'esercizio 1975 con le spese e i saldi di fine esercizio 1975;

5) elenco in 4 copie delle quietanze di entrata esercizio 1975 e spese nell'esercizio;

6) n. 2 rendiconti in 4 copie relativi alle somme trasportate nell'esercizio 1975;

7) n. 1 rendiconto in 4 copie relative al deposito del versamento effettuato nell'esercizio 1975.

ANNESSO N. 116

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITÀ SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 1300 DEL D.M.
DELLE FINANZE DEL 30 GIUGNO 1939, APPROVATO CON R.D.
5 SETTEMBRE 1942, N. 1467 »

RIEPILOGO ANNUALE

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ESTE

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			SPESE		
N. 1	OGGETTO DELL'ENTRATA 2	Importo 3	N. 4	OGGETTO DELLA SPESA 5	Importo 6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) .	—	I	Somme pagate per versamento disponibilità a norma della legge 25 novembre 1971, n. 1041 e 15 novembre 1973, n. 265	733.972
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate a terzi per registrazione fiscale di atti	10.300
Totale . . .		—	Totale . . .		744.272

RIEPILOGO

Somma trasportata dall'esercizio 1974	744.272
Entrate riscosse nell'esercizio 1975	—
Totale . . .	744.272
Somme pagate nell'esercizio 1975	744.272
Fondo di cassa a termine esercizio 1975	—

Lavori Pubblici

RELAZIONE

Relazione relativa alle riscossioni e spese effettuate dall'Ufficio sui depositi costituiti da enti e privati sulla contabilità speciale per l'esercizio 1975.

I depositi sui quali sono stati tratti gli ordinativi di pagamento nel periodo suddetto ammontano complessivamente a lire 744.272.

Relativamente all'oggetto, ciascun ordinativo emesso riguarda le seguenti spese pagate ai creditori per i seguenti titoli:

- 1) Versamento disponibilità a norma della legge 25 novembre 1971, n. 1041 e 15 novembre 1973, n. 265.

Trattasi di versamento delle residue disponibilità esistenti nella contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria provinciale di Padova, effettuato a norma della legge 25 novembre 1971, n. 1041, e 15 novembre 1973, n. 265, sul capo X, capitolo 2378, per la rianticipoazione sul bilancio dello Stato.

- 2) Somme pagate per registrazione fiscale di atti.

Trattasi di tributi per imposta di registro ed accessori dovuti in dipendenza degli atti rogati.

Poiché la disponibilità è di lire 744.272 (saldo trasportato dall'esercizio 1974) e le spese effettuate e rendicontate in allegato ammontano a lire 744.272 si ha una situazione a pareggio.

ANNESSO N. 117

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VICENZA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

Lavori Pubblici

RELAZIONE

La gestione di cui tratta la presente relazione illustrativa è alimentata da depositi costituiti *ad hoc* dalle Imprese che risultano aggiudicatarie dei singoli lavori, a carico delle quali sono poste, secondo la lettera dell'articolo 335 della legge precitata, « tutte le spese relative all'asta, alla stipulazione del contratto, nonché quelle di bollo, di iscrizioni ipotecarie per le cauzioni e per quel numero di copie del contratto stesso che sono richieste dai vigenti regolamenti ».

Le poste passive del rendiconto concernono:

1) le spese di copiatura degli atti contrattuali in competente bollo e copie semplici per uso interno amministrativo e, quando ricorre tale necessità, la copiatura di disegni che formino parte integrante dei singoli contratti. Il servizio di copia di detti disegni e scritturazione di detti atti e contratti viene assicurato da personale estraneo all'Amministrazione, retribuito in base a regolari fatture;

2) le spese di carta bollata per atti e contratti, e di marche da bollo per disegni;

3) le spese di registrazione di atti e contratti e di eventuali relativi disegni;

4) altre spese (da specificare). Detta posta accoglie generalmente i versamenti effettuati in conto entrate Tesoro degli eventuali civanzi di detti conti che non superino i limiti di somma fissati dall'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 422;

5) le restituzioni dei saldi ai contraenti qualora non ricorre il caso di cui alla posta precedente.

Le procedure attraverso le quali si addivene alle acquisizioni ed erogazioni di detta gestione, sono quelle previste:

a) dagli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato;

b) dagli articoli 1330 e seguenti delle I.G.S.T.;

c) dagli articoli 74 e seguenti del regio decreto 5 settembre 1942, n. 1467, che approva il regolamento per i servizi contabili del Genio civile.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Lavori Pubblici

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	8.445	—	8.445
I	Spese di copia e stampa	—	283.370	—
II	Spese di bollo	—	185.100	—
III	Spese di registrazione	655.000	47.400	137.330
IV	Altre spese	—	1.800	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	145.775	- 145.775
	Totali al 31 dicembre 1975	663.445	663.445	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—